

Diffuso un comunicato congiunto

Ampio scambio di opinioni di PCI e PC sammarinese

Colloqui fra le delegazioni guidate dai compagni Gasperoni e Barulli e da Giancarlo Pajetta - Cordiale incontro con il compagno Luigi Longo

ROMA - Una delegazione del Partito comunista di San Marino guidata dai compagni Gasperoni e Barulli ha avuto presso la Direzione del nostro partito un incontro con una delegazione del Pci guidata dal compagno Gian Carlo Pajetta. Al termine delle conversazioni che si sono tenute con l'adozione del comunicato che qui riportiamo, la delegazione del Pci sammarinese è stata ricevuta dal compagno Luigi Longo, presidente del Pci, con cui si sono intrattenuti in lungo e cordiale colloquio.

Ed ecco il testo del comunicato: «Su invito del Pci, una delegazione del Partito comunista di San Marino guidata dai compagni Gasperoni e Barulli ha avuto presso la Direzione del nostro partito un incontro con una delegazione del Pci guidata dal compagno Gian Carlo Pajetta. Al termine delle conversazioni che si sono tenute con l'adozione del comunicato che qui riportiamo, la delegazione del Pci sammarinese è stata ricevuta dal compagno Luigi Longo, presidente del Pci, con cui si sono intrattenuti in lungo e cordiale colloquio.

Nella Costituzione della Cina popolare diritto di sciopero e libertà religiosa

PECHINO - Nel testo della nuova Costituzione della Repubblica popolare cinese approvata dalla V Assemblea nazionale del popolo riunita a Pechino, per la sua prima sessione, dal 26 febbraio al 5 marzo scorso, viene fatto riferimento alla libertà di sciopero. L'articolo 45 (secondo del Capitolo Terzo, dedicato ai «diritti e doveri fondamentali del cittadino») afferma testualmente: «I cittadini godono della libertà di parola, corrispondenza, stampa, riunione, associazione, corteo, manifestazione, nonché della libertà di sciopero, ed hanno il diritto di esprimere liberamente, e nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge, le loro opinioni, tenere vasti dibattiti, criticare e proporre grandi caratteri» (dizionario).

Di notevole interesse è anche il successivo articolo 46, che dice: «I cittadini sono liberi di professare una religione, come di non professare alcuna e propagandare la propria».

In occasione della «festa degli antenati», sulla grande piazza pechinese, Pien An-Ming, dove si svolgono da anni le feste, si sono verificati incidenti nel tragico della morte di Chou En-lai, vengono deposte ormai da quattro giorni, e sono state di fiori. Un manifesto portato ieri chiede che anche trascorso il periodo della «tensione» questa manifestazione possa esprimere liberamente le proprie idee. In un altro quartiere della città, dove si svolgono le feste, si sono verificati incidenti, come ad esempio, il sindaco Wu Teh-Pei viene accusato di complicità con la banda dei quattro, uno dei «dizionario», con un ironico gioco di parole basato sul suo nome, afferma che Wu Teh-Pei sarà a corteo (Wu Pu Teh) le sue responsabilità. Un altro «dizionario» (firmato con lo pseudonimo di «Lottatore del Popolo») chiede spiegazioni a proposito del presunto suicidio di Liu Chuan-shan, che si è suicidato nel 1976, e domandando: «perché la maggior parte degli arrestati durante il periodo della «tensione» sono stati rilasciati soltanto alla vigilia del XI Congresso del partito?».

Cipro accusa la Turchia di «colonizzare» Famagosta

NEW YORK - In una lettera al segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, il governo di Nicosia ha accusato la Turchia di «colonizzare» la parte della città di Famagosta, da loro occupata nel 1974 dopo averci cacciato gli abitanti di origine greca. Nella lettera, il governo cipriota afferma che sono stati deportati elementi della Turchia per sistemarli nelle abitazioni lasciate vuote dai greci cacciati. A Washington, intanto, la forte «lobby» filo-turca al Congresso ha preannunciato una aspra battaglia contro le proposte governative per la revoca dell'«embargo» delle forniture di armi alla Turchia, in particolare, il senatore Paul Serbanes ha accusato il presidente Carter di aver innescato una politica di «colonizzazione» di non abboccare l'«embargo» fino ad una soluzione soddisfacente della disputa su Cipro.

Mostra di pittura per la Palestina

ROMA - Nella sede dell'Associazione nazionale di emigrazione italiana in via di Portofino 4 a Roma, si è inaugurata una mostra di pittura organizzata dai GUPS (Unione Generale degli studenti palestinesi) dedicata alla resistenza del 30 aprile. «Giorno della Terra palestinese» la mostra nella quale sono esposti numerosi quadri di autori italiani, palestinesi e di diversi paesi arabi, resterà aperta fino al 15 aprile.



La visita a Washington avverrà dal 12 al 17 aprile

Ceausescu s'incontrerà negli USA con il presidente Jimmy Carter

L'ulteriore sviluppo della collaborazione economica, la clausola della «nazione più favorita», il disarmo saranno al centro delle conversazioni tra i due premier

Dal nostro corrispondente

BUCAREST - Dal 12 al 17 aprile il presidente romeno, Nicolai Ceausescu, sarà negli Stati Uniti d'America, per incontrarsi con il presidente Jimmy Carter. L'incontro avviene in un quadro di relazioni diplomatiche che nell'ultimo decennio hanno registrato uno sviluppo crescente. Nell'agosto del 1969 Richard Nixon venne a Bucarest, segnando con il suo viaggio la prima visita di un presidente americano in un paese socialista. Da allora, i contatti tra i due paesi sono andati migliorando. Il livello romano-americano si è susseguiti con periodicità, grazie anche al particolare valore che Bucarest accorda alle intese dirette tra i due paesi. In un paese socialista, da allora, i contatti tra i due paesi sono andati migliorando. Il livello romano-americano si è susseguiti con periodicità, grazie anche al particolare valore che Bucarest accorda alle intese dirette tra i due paesi. In un paese socialista, da allora, i contatti tra i due paesi sono andati migliorando. Il livello romano-americano si è susseguiti con periodicità, grazie anche al particolare valore che Bucarest accorda alle intese dirette tra i due paesi.

La ricerca di un allargamento dei campi della collaborazione economica, nel settore dell'energia ed esempio, o dello sviluppo delle sorgenti di energia romene, con il trasferimento di più alle tecnologie essenziali per una più rapida industrializzazione del paese, si ritiene che siano tra i temi che avranno maggior peso nelle discussioni con il presidente Carter. Un punto sicuro rilievo avrà la questione della clausola di «nazione più favorita». Questa clausola viene rimesa in discussione di anno in anno, essendo il rinnovo subordinato al fatto che il Senato americano si consideri o no soddisfatto del modo come i «problemi umanitari» vengono risolti nel paese che della clausola usufruisce. Lo stato di incertezza e di instabilità che l'eventuale mancato rinnovo della clausola determina nelle iniziative economiche spinge la parte romana a sollecitare con forza una diversa normativa, che riconosca alla clausola un più lungo periodo di validità. Per altro, l'efficacia che una estensione della validità della clausola avrebbe sui rapporti economici fra i due paesi è stata anche riconosciuta dalla signora Janina Kreps, ministro americano del Commercio, nella riunione del 25 ottobre 1977, che, facendo proprie le tesi di un corso di lavoro, ha sottolineato i vantaggi di un corso di lavoro di questo tipo. Il presidente Carter e Ceausescu avranno nella situazione internazionale, e in particolare, i problemi del disarmo avranno un forte impatto nei colloqui tra i due stati.

Lorenzo Maugeri

«Nuova attenzione» da parte di storici e commentatori sovietici

L'URSS e la Santa Sede oggi

A poco più di undici anni dallo storico incontro tra l'allora presidente sovietico Podgorni e Paolo VI avvenuto il 20 gennaio 1967, l'attuale papa ha dato un tempo si è recato il ministro degli esteri Gromiko, sembra che un'attenzione nuova venga rivolta dall'URSS alla politica estera della Santa Sede ed all'impegno dell'attuale pontefice a favore della pace, nel ricercare contatti e accordi con i paesi dell'est europeo e nel promuovere la cooperazione tra i popoli. Un segno di questo rinnovato interesse è stato l'annuncio di qualche giorno fa della pubblicazione imminente del libro dello studioso sovietico I. Griculovic «Il papato del ventesimo secolo» che contiene una serie di giudizi positivi sul pontificato di Paolo VI. L'attuale papa ha dato un tempo si è recato il ministro degli esteri Gromiko, sembra che un'attenzione nuova venga rivolta dall'URSS alla politica estera della Santa Sede ed all'impegno dell'attuale pontefice a favore della pace, nel ricercare contatti e accordi con i paesi dell'est europeo e nel promuovere la cooperazione tra i popoli.

Il libro di Griculovic «Il papato del ventesimo secolo» è un saggio di Velikovic su «Vecchio e nuovo nella ideologia e nella politica del cattolicesimo moderno». Il libro di Griculovic «Il papato del ventesimo secolo» è un saggio di Velikovic su «Vecchio e nuovo nella ideologia e nella politica del cattolicesimo moderno». Il libro di Griculovic «Il papato del ventesimo secolo» è un saggio di Velikovic su «Vecchio e nuovo nella ideologia e nella politica del cattolicesimo moderno».

La politica estera vaticana

Partendo da questi e da altri atteggiamenti nuovi e realistici della Chiesa cattolica, l'Accademia Velikovic, dopo aver osservato che «la Chiesa sta facendo tutto il possibile per condurre una politica più duttile nei confronti del comunismo», sottolinea le «molte novità riscontrabili nella politica del Vaticano verso i paesi socialisti dell'Europa orientale», ricordando le cifre compiute da mons. Caroli e da altri rappresentanti della Curia romana in Polonia, in Cecoslovacchia, nella RDT, in Ungheria e nei importanti visite fatte lo scorso anno in Vaticano dal primo segretario del Pcus, Janos Kadar, e dal primo segretario del Pcup, Gerek che «molto hanno contribuito alla comprensione reciproca». Sviluppando la sua analisi, Velikovic non trascura la presenza nella Chiesa cattolica dell'ala conservatrice e di

La politica estera vaticana

La politica estera vaticana... Partendo da questi e da altri atteggiamenti nuovi e realistici della Chiesa cattolica, l'Accademia Velikovic, dopo aver osservato che «la Chiesa sta facendo tutto il possibile per condurre una politica più duttile nei confronti del comunismo», sottolinea le «molte novità riscontrabili nella politica del Vaticano verso i paesi socialisti dell'Europa orientale», ricordando le cifre compiute da mons. Caroli e da altri rappresentanti della Curia romana in Polonia, in Cecoslovacchia, nella RDT, in Ungheria e nei importanti visite fatte lo scorso anno in Vaticano dal primo segretario del Pcus, Janos Kadar, e dal primo segretario del Pcup, Gerek che «molto hanno contribuito alla comprensione reciproca». Sviluppando la sua analisi, Velikovic non trascura la presenza nella Chiesa cattolica dell'ala conservatrice e di

Manifestazioni contro la farsa elettorale nelle Filippine

MANILA - In stato di legge marziale, in parte da cinque anni e mezzo alla nazione, si è votato ieri nelle Filippine. Dae ore dopo l'apertura dei seggi l'opposizione - il cui principale candidato è un detenuto politico condannato a morte, l'ex ministro Benigno Aquino, 45 anni, gettato in carcere come «sovversivo» dal presidente dittatore Marcos - già aveva denunciato una serie di brogli in tutto il paese. Contro questa «ennesima farsa elettorale sudamericana» si sono susseguite manifestazioni alle quali hanno preso parte decine di migliaia di lavoratori e studenti e contro cui è intervenuto spesso, brutalmente, la polizia. Al centro del rapporto delle manifestazioni: centro Marcos a Manila.

DALLA PRIMA PAGINA Resistenza Il voto

Albertini, partigiano combattente; Giorgio Amadori, membro della giunta militare del CLN centrale; Mario Andreis, membro del CLN regionale e del Comando «Giustizia e libertà» del Piemonte; Aldo Zinasi, comandante della Divisione Garibaldi «Redi» medaglia d'argento al valor militare. Tina Anselmi, partigiana combattente; Gaetano Arfé, partigiano combattente; Ariadno Bani, ispettore del Comando regionale «Giustizia e libertà» del Piemonte; Flavio Bertone, comandante della Brigata Garibaldi «Ugo Muzicchi», medaglia d'argento al valor militare; Luciano Bergamini, del Comando della 36ª Brigata Garibaldi «Bianchi» medaglia d'argento al valor militare; Roberto Biondi, vice comandante del reparto partigiano autonomo «Mazzini»; Luigi Braganti, partigiano, medaglia d'oro al valor militare; Ferdinando Burlando, partigiano, medaglia d'oro al valor militare; Guido Caschini, comandante della Brigata «Beretta»; Franco Calamandrei, partigiano del GAP di Roma, medaglia d'argento al valor militare; Alessandro Canestrà, vice comandante della Brigata «Manara».

Carla Capponi, partigiana combattente, medaglia d'oro al valor militare; Tino Casali, commissario della Divisione «Antonio Gramsci» Oltre Po Pavese; Michele Cifarrelli, partigiano combattente; Alberto Cini, partigiano combattente; Pompeo Colajanni, vice comandante del Comando militare regionale del Piemonte; Arturo Colombi, responsabile del Trinviario insurrezionale per il Piemonte; Aurelio Ferrarini, comandante della Brigata Garibaldi «Oreste»; Mario Ferrari Aggradi, membro del Comitato di liberazione nazionale Alta Italia (CLNAI); Alberto Jacometti, membro del CLN di Novara; Luigi Lazzari, commissario del Gruppo Divisioni Garibaldi del Friuli, medaglia d'argento al valor militare. Riccardo Lombardi, membro del CLNAI; Giovanni Marcora, vice comandante del Raggruppamento «Alfredo Di Dio»; Ugo Marchetti, partigiano combattente; Matteo Matteotti, partigiano combattente; Giulio Mazzoni, comandante di brigata delle Formazioni «Fiamme Verdi»; Ugo Moretti, partigiano, medaglia d'oro al valor militare; Cino Mascali, comandante del Raggruppamento Divisioni Garibaldi della Valsesia e della Valsolera, medaglia d'argento al valor militare; Franco Nicolazzi, commissario di Brigata «Mazzini»; Vito Olivetti, partigiano, medaglia d'oro al valor militare; Gian Carlo Pajetta, vice comandante generale delle Brigate Garibaldi; Ugo Pecchioli, capo di Stato maggiore della 72ª Brigata Garibaldi.

Alessandro Pertini, comandante partigiano, medaglia d'oro al valor militare; Giovanni Pesce, comandante del GAP Torino-Milano, medaglia d'oro al valor militare; Italo Pietra, partigiano combattente; Roberto Pizzani, medaglia d'oro al valor militare; Giovanni Quirico, partigiano, medaglia d'oro al valor militare; Mario Ricci, comandante della Divisione Garibaldi «Mazzini»; Ugo Scattolon, vice comandante della Brigata «Beretta»; Angelo Salizzoni, membro del CLN Emilia-Romagna; Remo Scappini, membro del CLN ligure; Paolo Squeri, vice commissario della Brigata Garibaldi «Ugo Muzicchi»; Peona; Aldo Tortorella, partigiano; Antonello Trombadori, comandante GAP di Roma, medaglia d'argento al valor militare; Leo Valiani, del CLNAI; Giuliano Vassalli, partigiano, medaglia d'argento al valor militare; Roberto Vatteroni, ispettore della Divisione Apuana, medaglia d'oro al valor militare; Mario Venanzi, commissario della 85ª Brigata Garibaldi «Valgrande»; Mario Zagari, partigiano.

Caso Moro

Le adesioni all'appello possono essere inviate all'ANSP (via degli Scipioni 27, Roma) o alla FIVL (via Emilia 47, Roma) e alla FIAP (via Coia di Rienz 28, Roma). to del partito. L'on. Rodolfo richiama come essenziali per la vita democratica i diritti di una DC «che ha profonde radici popolari e vivo senso dello Stato», e che è impegnata a valorizzare ciò che il popolo ha fatto, e può, secondo Rodolfo, del potere dimostrare che sulle sue proposte si può realizzare quella convergenza di propositi e di azione che è necessaria per superare la crisi e per scongiurare il terrore, e che può essere correttamente espressa nella maggioranza parlamentare che sostiene il governo». Il capogruppo della Camera Piccoli ha affermato che le richieste da dare all'attacco esercitano due: la riorganizzazione delle forze dell'ordine, il recupero dei nuclei scesi di informazione e prevenzione, un approfondito esame del funzionamento della macchina statale; e, dall'altro lato, riprendere il lavoro parlamentare nello sforzo di dare normalità alla vita del Paese, in quanto alla DC, Piccoli afferma che essa potrà uscire dalla prova e con un accrescimento di unità, di volontà politica.

Domani a Milano manifestazione di donne contro la violenza

MILANO - Domani si svolgerà a Milano una manifestazione delle donne lombarde contro la violenza e il terrorismo, in difesa della libertà e delle istituzioni. La manifestazione è indetta dalla consulella femminile regionale e dal comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano. Il programma prevede per le 15 e ritrovo sul sagrato di piazza del Duomo da dove un corteo raggiungerà il cortile della Rocchetta al Castello sforzesco.

Due morti nel naufragio della nave «Emanuela C»

CAGLIARI - Un mercantile battente bandiera romana, il «Tosparana», ha salvato, a sei miglia da Cap de Fer, in Algeria, cinque marinai e il capitano della «Emanuela C», e recuperato i corpi di due marinai morti. Il recupero dei naufraghi - avvenuto alle 18.15 - è stato segnalato via radio e captato dalla stazione radio delle poste e telegrafi di Cagliari. Del fatto è stato informato l'ammiraglio del mare italiano, Porfirio Scotti D'Amelio, di Napoli. Questi i nomi del naufragio: Luciano e Aldo Scoglio, Angelo e Vincenzo Lavandera, e Ciro Colandrea; non si conoscono invece i nomi dei morti. Il mercantile romano si è poi diretto ad Anzola, un porto della costa algerina, dove è arrivato all'alba di oggi.

Nuovo ambasciatore italiano in USA presenta le credenziali

WASHINGTON - L'ambasciatore Paolo Pansa Cedronio è stato ricevuto ieri alla Casa Bianca dal presidente Carter per la presentazione delle lettere credenziali che lo accreditano quale ambasciatore della Repubblica italiana. Direttore ALFREDO REICHLIN Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

ANNIVERSARIO

Ad un anno dalla scomparsa della compagna MARY GIUGLIOLI la ricordano Anna, Giuliana e Francesca e in sua memoria sottoscrivono 30.000 lire all'«Unità». Roma, 8 aprile 1978.

Advertisement for Malaguti motorcycles. It features the Malaguti logo, the text 'CICLOMOTORI Malaguti', and 'HACCAP 50 cc. Monomarcia a frizione automatica. Ruote in lega - Parafanghi in nylon. Luccchetto antifurto'. Below the text is an image of a Malaguti motorcycle.